

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 15 DEL 1/12/2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI LATINA

OGGETTO: Fornitura di acqua potabile per l'immobile dell'Unità Territoriale ACI di Latina sito in Via Duca del Mare n. 19, per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2022. Affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando, art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016.

Smart CIG Z362F843CC.

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.165/2001 ed in particolare gli articoli 7,12, 14, 16,18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020 deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 Ottobre 2019;

VISTO il codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20Febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 Luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 Ottobre 2015 ed aggiornato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 Aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 23 Gennaio 2020;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 e aggiornato con deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 e del 22/7/2015 con le quali sono state

approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03.12.2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'anno 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnante alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di bene e servizi;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG 245/20 del 14/01/2020, con il quale il Direttore Centrale delle Risorse Umane ha rinnovato alla sottoscritta a decorrere dal 1/02/2020 e fino al 31/01/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Latina;

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 del Codice dei contratti pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo 56 del 19 Aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 103 del 05 Maggio 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamenti della UE n.2019/1827, 2019/1828,2019/1829 e 2019/1830 del 31/10/2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*",

emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che ACQUALATINA SpA, Codice fiscale Partita IVA 02111020596, sede legale Latina Viale P.L. Nervi – Centro C.LE Latina Fiori Torre 10 Mimose, gestisce, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 2 agosto 2002, data termine 25/07/2032 con proroga tacita indeterminata ai sensi art. 2273 c.c., il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della A.T.O. 4. Quest'ultimo, denominato "Lazio Meridionale Latina", rappresenta sul territorio l'unico soggetto gestore dell'insieme dei

servizi acquedottistici, fognari e di depurazione, formato da tutti i comuni della Provincia di Latina escluso Campodimele ed altri comuni delle provincie contigue, che ha scelto come forma di gestione la costituzione di una S.p.A. a prevalente capitale pubblico;

PRESO ATTO della presenza di un unico gestore nel comune di LATINA dei servizi idrici, individuato nella suddetta società ACQUALATINA Spa, nonché del disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

TENUTO CONTO che si stima di avere una spesa media annua a consumo pari ad € 800,00 e per due anni pari a € 1.600,00;

RAVVISATA l'esigenza di dover procedere ad un affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, alla suddetta società ACQUALATINA Spa, per la fornitura di acqua per l'anno 2020 e per il 2021;

ACQUISITO per il presente affidamento, per l'importo di € 1.600,00, lo **Smart CIG Z362F843CC**;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la Società ACQUALATINA Spa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 Febbraio 2011;

DATO ATTO che la spesa di € 1.600,00 (milleseicento/00), IVA esclusa, viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio 2021 e 2022;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTI il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo - contabili;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di dare atto che ACQUALATINA Spa gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale della A.T.O. N. 4 'Lazio Meridionale Latina', che comprende Latina ed altri comuni, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 2 agosto 2002, di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, la fornitura di acqua potabile per l'immobile della Sede Provinciale ACI di Latina, sito in Via Duca del Mare n. 19, per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2022, alla società ACQUALATINA Spa, alle condizioni ed alle tariffe indicate nella prevista articolazione tariffaria annuale in esecuzione della Convenzione adottata dall'Ente di governo dell'Ambito ATO4 Lazio Meridionale Latina con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia n.17 del 20/12/2016 e approvata dall'ARERA con

Deliberazione 35/201/R/IDR del 26/01/2017 ai sensi della Deliberazione dell'AREA664/2015/r/idr del 28/12/2015 per l'importo a consumo di € 1.600,00 (milleseicento/00) oltre IVA, da liquidare sulla base delle fatture emesse dalla società;

L'importo di € 1.600,00 - IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 WBS A -402-01-01-4431 a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, quale Centro di Responsabilità Gestore n 4431, suddiviso nel modo seguente:

€ 800,00 esclusa IVA per l'esercizio finanziario 2021.

€ 800,00 esclusa IVA per l'esercizio finanziario 2022.

Il responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si da atto che alla presente fornitura il sistema Simog dell'A.N.A.C, ha assegnato lo Smart **CIG Z362F843CC**.

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE
Dott.ssa Roberta Monarca